

# COMUNE DI ONANO (Prov. VT)

SERVIZIO FINANZIARIO

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2025-2027 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi parte dei quali sono desumibili dal Dup recentemente riapprovato:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

#### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025/2027 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 – Legge 208/2015 – Legge 232/2016 – Legge 205/2017
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 241.793
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 240.000

Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	€ 240.000	€ 240.000	€ 240.000
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Il gettito previsto del triennio 2025/2027 risente degli effetti prodotti dalle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per: terreni agricoli; riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; determinazione rendita catastale su imbullonati.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	La Legge di bilancio 2020 prevede l'accorpamento delle aliquote IMU e TASI riscuotibili con unico codice.		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	A fronte degli interventi di esenzione e riduzione previsti dalla legge sono previste da parte dello Stato forme di compensazione finanziaria per ristorare i Comuni del minore gettito.		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Nessuno di rilievo. Resta in vigore l'aliquota agevolata del 9 per mille per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> grado che li utilizzano come abitazione principale e vi risiedono.		

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	La TASI è stata accorpata al gettito IMU a partire dal 01/01/2020		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	Ricompresa in IMU		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	Ricompresa in IMU		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	Ricompresa in IMU	Ricompresa in IMU	Ricompresa in IMU
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	La Legge di bilancio 2020 prevede l'accorpamento con IMU		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	Nessuno.		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Nessuno		

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013; Legge 208/2015; Legge 232/2016; Legge 205/2017		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 181.725		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 186.750,		
Gettito previsto nel triennio	2025	2026	2027
	€ 190.000	€ 190.000	€ 190.000
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	La legge di bilancio 2022 non ha introdotto sostanziali modifiche alla normativa TARI		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Il piano tariffario scaturisce dal piano finanziario dei costi relativi al servizio.		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Nel regolamento TARI non sono previste riduzioni per abitazione unico occupante, utilizzo stagionale, produzione rifiuti speciali. Le riduzioni rappresentano costi da inserire nel piano finanziario		

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 53.000,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 58.000.00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
	€ 62.000.00	€ 62.000,00	€ 62.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	Nessuno		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Non sono previste esenzioni o riduzioni		

**CANONE PATRIMONIALE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE**

<b>Principali norme di riferimento</b>	D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e s.m.i.		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	€ 2.500,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	€ 9.296.00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
	€ 16.000.00	€ 16.000.00	€ 16.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	E' stato istituito il canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico in sostituzione della Cosap con stanziamento al cap. 3009 del bilancio 2025/2027		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	Non sono previste variazioni alle tariffe		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>	Nessuno di rilievo		
<b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b>	Nessuno di rilievo.		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

**Proventi recupero evasione tributaria accertamenti IMU e TARI**

Anno 2025: € 45.000.00 (Accertamento IMU e TARI)  
 Anno 2026: € 45.000,00. (Accertamento IMU e TARI)  
 Anno 2027: € 45 000.00 (Accertamento IMU e TARI)

**Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di solidarietà è stato previsto nel bilancio 2025 per l'importo di € 208.534.00

## Proventi sanzioni codice della strada Cap. 3051

Anno 2025: € 1.000,00

Anno 2026: € 1.000,00

Anno 2027: € 1.000,00

### 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2025-2027 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

- Il F.C.D.E è stato calcolato con il sistema ordinario secondo la seguente tabella:

FASE	Anno di previsione del bilancio e percentuale minima		
	2025	2026	2027
PREVISIONE	100%	100%	100%

La quantificazione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità tiene conto delle somme che sono state incassate dai conti correnti postali, questo ha generato ovviamente un decremento dei residui attivi su cui è stato calcolato il Fondo.

Inoltre in merito alle entrate su cui non è stato calcolato il Fondo (proventi per recupero evasione, sanzioni codice della strada, servizio scuolabus, servizio mensa scolastica, canone unico patrimoniale) si fa presente che al momento tali entrate non presentato residui attivi ancora da incassare e lo stanziamento è stato calcolato considerando un abbattimento prudenziale di circa il 40%

Le entrate considerate per il calcolo del F.C.D.E. sono:

- Tari
- Fitti di Fondi rustici

- Censi canoni e livelli
- proventi energia impianto fotovoltaico
- contributo gestore Gas per assistenza
- proventi ripetitore H 3 g
- canone locazione ripetitore Wind

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo A: media semplice applicando le percentuali minime di legge per il calcolo del fondo relativo ai suddetti servizi.

	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
	2025	2026	2027	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 46.680.00	€ 46.680.00	€ 46.680.00	

**Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,2% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Per l'anno 2025 è stato stanziato un **fondo di riserva** di dell'importo di €. 6.000,00 delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

#### **Fondo anticipazione di liquidità**

Sono state stanziare nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL ammontanti ad € 10.706.53 (2025); € 10.891.04 (2026); € 11.079.29 (2027).

La copertura delle suddette spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, avviene mediante risorse proprie derivanti dal gettito IMU.

## **2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi.**

L'Ente, con delibera del Consiglio Comunale N.07 del 27/04/2024 ha determinato il risultato di amministrazione al 31/12/2023.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2023 risulta così composto:

€ 619.962.20	Parte accantonata
€ 893.243.59	Parte vincolata
€ 6.224.50	Parte destinata ad investimenti
€ 100.046.37	Parte disponibile del risultato di amministrazione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2025 non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nella parte capitale del bilancio di previsione per finanziare parte dei lavori di ristrutturazione edilizia e riqualificazione campeggio comunale.

## **3.Elenco degli interventi programmati per spese di investimento 2025-2027**

N.	Opera	Cap	Importo	Finanziamento
1	Spese per OO.PP.	4240	10.000,00	Proventi concessioni edilizie
2	Sfruttamento cava	4001	10.000,00	Proventi ristoro cave
3	Rist.ed efficientamento energetico	4038	400.000,00	Contributo Comunitario-statale

	<b>stabile comunale la smafera</b>			
<b>4</b>	<b>Messa in sciurezza viabilita' centro urbano</b>	<b>4039</b>	<b>150.000</b>	<b>Contributo Comunitario Statale</b>

Le spese previste nel piano triennale sono finanziate con contributi da parte di altre Amministrazioni Pubbliche.

Il Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale previsto nel Bilancio 2025 pari ad € 0,00 sia in parte corrente che in parte conto capitale deve essere ancora formato con l'approvazione della variazione di esigibilità.

**4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Nessuna garanzia prestata dall'ente a favore di altri soggetti.

**5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**6.Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.**

<b>Denominazione</b>	<b>Codice Fiscale</b>	<b>% Partec.</b>	<b>Funzioni attribuite e attività svolte</b>
TALETE SPA	01767320565	0,01%	ATTIVITA' PRODUTTIVE DI BENI E SERVIZI IDRCI
SIIT SERVIZI IDRICI INTEGRATI DELLA TUSCIA SRL	00214200560	0,02%	INTERVENTI PER SERVIZI IDRICI

Onano 30/11/2024

Il Responsabile Finanziario  
Dott. Francesco Pesci